

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 18 maggio 1967 concernente i lavori di costruzione di nuovi
padiglioni e di migliorie nei sussistenti edifici nell'ambito della proprietà
del Centro di osservazione medico-psico-pedagogico di Stabio

(del 17 giugno 1968)

Il dettagliato ed esauriente messaggio governativo ricorda che nell'autunno del 1962 questo Gran Consiglio ha votato l'acquisto della proprietà dr. Induni a Stabio per il centro di osservazione medico-pedagogico.

Da quel momento ad oggi lo sviluppo e le necessità di questa provvida istituzione hanno consigliato la costruzione di nuovi fabbricati, rinunciando ad un primo progetto di trasformazione ed ampliamento di quelli esistenti.

Il progetto di nuove costruzioni, studiato e concepito sulla scorta delle esperienze delle moderne realizzazioni edilizie della Svizzera interna per istituzioni come quelle del Centro di Stabio, permetterà l'ospitazione di 55 bambini di età scolastica, suddivisi in tre sezioni distinte.

La struttura a padiglioni è suggerita dalla necessità di una razionale convivenza di gruppi misti il cui trattamento si diversifica nei metodi psico-pedagogici e permette anche un migliore sfruttamento della superficie della proprietà, lasciando libera una vasta area per le attività all'aperto.

A fianco dei padiglioni - alloggi un unico fabbricato accoglierà l'ufficio amministrativo, i servizi di consultazione specialistica (il medico, psichiatra, psicologo, assistente sociale), i servizi logistici e l'alloggio per il personale direttivo e parte del personale di servizio.

Il palazzo scolastico è invece un fabbricato isolato la cui separazione dal complesso del Centro risponde all'esigenza di ricreare, all'interno dell'Istituto, le stesse condizioni esterne di vita scolastica.

Non crediamo di doverci diffondere sui dettagli tecnici del progetto sui quali la vostra Commissione è stata, nel corso del sopralluogo, esattamente informata.

Per quanto riguarda il costo totale dell'opera, preventivato in Fr. 3.081.626,—, occorre rilevare che l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali già nel maggio del 1967 ha confermato di voler proporre al Consiglio federale il sussidio massimo del 50 %, in quanto sia data la condizione che i casi AI costituiranno più del 90 % di giorni di soggiorno.

E' altresì noto che in base alla convenzione stipulata con la AI, al Centro è assicurato un contributo giornaliero di Fr. 25,— per ogni minorenni di età scolastica per il quale la Commissione cantonale dell'AI ritiene necessaria una approfondita analisi dei disturbi riscontrati, e di Fr. 26,— giornalieri per i casi ai quali la psicoterapia è riconosciuta come provvedimento sanitario; mentre ai minorenni di età scolastica che non sono al beneficio di provvedimenti sanitari, ma che non possono, a giudizio della Commissione cantonale AI e a causa dei gravi disturbi che presentano, frequentare una scuola pubblica, la Convenzione ha attribuito al Centro un'indennità di Fr. 10,— giornaliera quale sussidio all'istruzione scolastica speciale.

Inoltre il messaggio rileva che il riconoscimento delle tre sezioni ha messo l'Istituto nella possibilità di ottenere il concorso dell'AI alla copertura del disa-

vanzo annuale di esercizio, concorso che è fissato nella sua misura minima di Fr. 3,— al giorno per ogni caso AI al beneficio del sussidio per l'istruzione scolastica speciale.

Di conseguenza anche dal lato spese d'esercizio, con la nuova realizzazione è prevedibile una diminuzione del deficit a carico dello Stato che per l'esercizio 1966 è stato assai rilevante.

La vostra Commissione ha condiviso all'unanimità l'opinione del Consiglio di Stato nel senso cioè di dare a questo Centro un assetto razionale e definitivo e vi propone pertanto di votare il decreto legislativo come al progetto allegato al messaggio.

Per la Commissione della Gestione :

A. Borella, relatore

**Agostinetti — Baggi — Bottani —
Galli — Generali — Guscelli — Mer-
lini — Riva — Rossi-Bertoni — Verda**